

La Fontana società cooperativa sociale onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane via Cav. Gnutti, 6
Codice Fiscale	02941640175
Numero Rea	BS 309660
P.I.	00708500988
Capitale Sociale Euro	32.506 i.v.
Forma giuridica	società cooperativa sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110899

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	127.459	138.399
II - Immobilizzazioni materiali	1.009.000	1.025.417
III - Immobilizzazioni finanziarie	213.612	213.612
Totale immobilizzazioni (B)	1.350.071	1.377.428
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.824	26.504
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	803.162	764.355
Totale crediti	803.162	764.355
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	514.869	501.540
IV - Disponibilità liquide	209.532	183.766
Totale attivo circolante (C)	1.552.387	1.476.165
D) Ratei e risconti	23.148	16.522
Totale attivo	2.925.606	2.870.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.506	36.484
IV - Riserva legale	1.554.159	1.638.937
VI - Altre riserve	112.249	112.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.196	(84.778)
Totale patrimonio netto	1.712.110	1.702.892
B) Fondi per rischi e oneri	4.838	2.952
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.192	335.819
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.503	450.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.203	154.619
Totale debiti	651.706	604.807
E) Ratei e risconti	229.760	223.645
Totale passivo	2.925.606	2.870.115

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.159.572	2.056.493
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	125.445	85.943
altri	10.965	30.730
Totale altri ricavi e proventi	136.410	116.673
Totale valore della produzione	2.295.982	2.173.166
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	220.430	262.533
7) per servizi	433.287	441.609
8) per godimento di beni di terzi	50.153	31.263
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.061.320	974.125
b) oneri sociali	216.396	212.532
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.224	167.492
c) trattamento di fine rapporto	81.476	97.198
e) altri costi	33.748	70.294
Totale costi per il personale	1.392.940	1.354.149
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	129.145	109.488
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.726	11.833
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.419	97.655
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.145	109.488
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.680	2.601
12) accantonamenti per rischi	2.678	1.946
14) oneri diversi di gestione	46.595	31.759
Totale costi della produzione	2.276.908	2.235.348
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.074	(62.182)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.783	14.964
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.783	14.964
Totale altri proventi finanziari	8.783	14.964
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.661	37.560
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.661	37.560
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.878)	(22.596)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.196	(84.778)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.196	(84.778)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Gentili socie, cari soci,

L'anno 2023 è stata una stagione un po' meno complessa rispetto a quelle delle annate precedenti, anche se complicata a causa, sia degli effetti ancora esistenti della pandemia del 2020, sia, e soprattutto, il proseguo incessante della guerra in Ucraina e l'escalation delle tensioni internazionali, hanno continuato a condizionare il mercato anche italiano, e di fatto quindi, anche il nostro operare, in modo particolare l'attività dei nostri laboratori. Ciononostante, la cooperativa, grazie anche al lavoro di riassetto e programmazione messo in atto negli anni precedenti, si appresta ad approvare un bilancio con un utile di euro 13.196,00 con un incremento di fatturato del 5%.

E' da evidenziare che, per far fronte alla contrazione del lavoro dei laboratori, la cooperativa si è avvalsa dell'utilizzo dello strumento della cassa integrazione per il periodo che va dal 16/10/2023 al 14/01/2024.

Nell'anno 2023 è doveroso anche sottolineare il grande lavoro svolto dal Consiglio di amministrazione, sia per quanto concerne la gestione ordinaria dell'organizzazione sia per la messa a terra di importanti azioni quali ad esempio:

- la continuazione sempre più serrata dell'attività dello staff di direzione, supportato da un consulente esterno, che ha il compito di meglio gestire i processi di partecipazione dei responsabili di settore alla gestione integrale della cooperativa;
- l'avvio della elaborazione del piano strategico pluriennale volto a disegnare le tappe di sviluppo della nostra organizzazione, realizzato attraverso un metodo e un processo finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutta la cooperativa in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzarlo;
- la continuazione dell'attività del laboratorio nella casa circondariale "Nerio Fischione" di Brescia, aumentandone anche l'operatività grazie all'ampliamento della struttura che accoglie il laboratorio e parimenti aumentando anche il numero di operatori e l'apertura di nuovi progetti sempre in quell'ambito;

Siamo certi che queste azioni siano perfettamente in linea con l'idea di rilancio della nostra organizzazione anche tramite l'individuazione di nuove e possibili progettualità, che coniughino la necessità di "fare impresa" con la creazione di opportunità di lavoro per i soggetti più deboli della nostra comunità.

Grande attenzione è stata posta anche alla necessità di continuare a costruire con maggiore determinazione una collaborazione stabile ed organica con la cooperativa Gaia, costruendo ruoli operativi comuni, valorizzando le competenze tecniche del suo organico e, come avvenuto nel corso del 2021, attivando percorsi di progettazione unitari. Parimenti, l'attività sociale della Cooperativa è stata decisamente importante anche in quest'anno indubbiamente ancora complicato, visto che, il numero di persone occupate è stato di 104 unità (erano 109 nel 2022).

Di queste 104 persone, 26 in stato di svantaggio certificato (Legge 68/99 e Legge 381/91), 14 in situazione di disagio sociale non certificata, 29 normodotate. Evidenziamo la presenza di ben 31 persone in tirocinio (s.a.r., s.i.l., zerottanta, stage).

Possiamo infine dire che, i risultati ottenuti nell'anno 2023 sono stati certamente anche dettati dall'importante lavoro svolto negli anni precedenti, sancendo di fatto, nonostante la presenza ancora profonda di criticità esogene, una importante maturazione della nostra organizzazione, confermando la propria capacità di rimodularsi in contesti differenti, mantenendo però sempre fede ai propri principi fondativi.

Principi di redazione

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio: la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del codice civile. Il bilancio è redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le “Immobilizzazioni finanziarie”, consistenti in partecipazioni in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le “Rimanenze” sono iscritte al minor valore tra il costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. In particolare, il costo è determinato secondo il criterio lifo, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell’obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell’esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall’OIC 15 “Crediti” i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell’attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità. Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell’esercizio e degli incassi effettuati dalle banche ed accreditati nei conti prima della chiusura dell’esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell’esercizio successivo.

I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale.

In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti. La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I “Debiti” sono iscritti al valore nominale. In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell’onere di imposta di pertinenza dell’esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell’esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell’attivo dello stato patrimoniale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale;

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle merci, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell'esercizio

La società è soggetta ad ires ed irap. Nella determinazione dell'ires oltre alle norme contenute nel dpr 917/1986 la società si avvale delle specifiche disposizioni in materia di società cooperative.

Nel caso specifico non sono presenti stanziamenti di ires e irap per via della esiguità del risultato d'esercizio, della possibilità di utilizzare perdite pregresse per abbattere l'ires e per via delle norme regionali agevolative in materia di onlus.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione: le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nell'attivo dello stato patrimoniale per il costo sostenuto, detraendo in forma esplicita le relative quote di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	228.169	228.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.770	89.770
Valore di bilancio	138.399	138.399
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.785	1.785
Ammortamento dell'esercizio	12.726	12.726
Totale variazioni	(10.941)	(10.941)
Valore di fine esercizio		
Costo	229.954	229.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.496	102.496
Valore di bilancio	127.459	127.459

Le immobilizzazioni immateriali lorde sono variate nel corso dell'anno di euro 1.785 per effetto di costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su beni che non sono di nostra proprietà. E' continuato il processo di ammortamento determinando un valore netto di immobilizzazioni immateriali pari a € 127.459.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.260.738	995.922	325.709	35.819	2.618.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	459.277	793.415	306.835	33.244	1.592.771
Valore di bilancio	801.461	202.507	18.874	2.575	1.025.417
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	83.866	9.761	6.373	100.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	34.701	68.769	8.493	4.457	116.420
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(34.701)	15.097	1.268	1.916	(16.420)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.260.738	1.079.788	335.470	42.193	2.718.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.977	862.183	315.328	37.701	1.709.189
Valore di bilancio	766.761	217.605	20.142	4.492	1.009.000

Nel corso dell'anno sono stati effettuati nuovi investimenti in beni strumentali per € 100.000, di cui € 78.200 per un nuovo automezzo Iveco Daily ed un veicolo commerciale per lavoro urbano Piaggio Porter. Investimenti di portata inferiore sono dati da nuove attrezzature per il laboratorio tessile, attrezzature da giardinaggio nonché macchine elettroniche per ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli investimenti in consorzi e società partecipate sono pari a € 213.612. Le partecipazioni fanno riferimento a Solco Brescia, Cooperativa Gaia, Assocoop, B.C.C. di Brescia, Confidi Italia, Coop. Servizi FAI, CONAI. Andropolis Coop. Soc. ETS per euro 200.000.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	200.000	13.612	213.612
Valore di bilancio	200.000	13.612	213.612
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	0
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio			
Costo	200.000	13.612	213.612
Valore di bilancio	200.000	13.612	213.612

Nessuna variazione è intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie. In considerazione del fatto che il capitale sociale di Andropolis Coop. Sociale ETS è di importo di poco superiore a € 500.000,00 la cooperativa partecipata ha natura di impresa collegata. La società collegata, al suo secondo anno di attività, manifesta risultati economici soddisfacenti e non presenta situazioni di deficit patrimoniale.

Attivo circolante

L'attivo circolante della Cooperativa è dato da rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide.

Rimanenze

Esse sono date da rimanenze di tessuti, accessori e materiali di consumo utilizzati nel nostro laboratorio e da rimanenze di prodotti finiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.504	(1.680)	24.824
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale rimanenze	26.504	(1.680)	24.824

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non viene pertanto applicato il criterio del costo ammortizzato, come consentito alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	565.135	-	610.618	610.618
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.408	50.275	61.683	61.683
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.812	(56.951)	130.861	130.861
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	764.355	38.807	803.162	803.162

la cooperativa espone crediti verso clienti nella misura di € 610.618; espone altresì crediti tributari pari a € 61.683, di cui € 54.838 per crediti di imposta per investimenti in beni strumentali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per crediti d'imposta. I crediti verso altri, esposti in bilancio nella misura di € 130.861 si riferiscono tra l'altro a € 79.433 per contributi da ricevere, mentre la restante parte è data da crediti verso istituti previdenziali e verso i dipendenti per anticipazioni effettuate a loro favore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fontana investe la propria liquidità in attività finanziarie che non hanno natura di immobilizzazioni. Il loro criterio di valutazione consiste nel minore tra il costo di acquisto e/o sottoscrizione ed il corrispondente valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	501.540	13.329	514.869
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	501.540	13.329	514.869

Disponibilità liquide

Di seguito è esposta la situazione della nostra liquidità alla data del 31 dicembre 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	183.077	23.819	206.896
Denaro e altri valori in cassa	689	1.947	2.636
Totale disponibilità liquide	183.766	25.766	209.532

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono imputati su base temporale, in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	514	(380)	134
Risconti attivi	16.008	7.006	23.014
Totale ratei e risconti attivi	16.522	6.626	23.148

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi in corso di maturazione cedole in corso di maturazione al 31 dicembre e a ritenute di garanzia addebitate al Comune di Lumezzane oltre che alla quota di competenza dell'anno di interessi attivi su conto corrente bancario e spese bancarie chieste a rimborso.

I risconti attivi si riferiscono in via prevalente a quote di competenza del futuro esercizio per costi assicurativi, licenze d'uso software, canoni leasing e finanziamenti bancari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo che è pari a € 32.506 è stato sottoscritto in misura pari a 12.298 da 11 soci lavoratori; in misura pari ad euro 208 da 8 soci volontari e in misura pari ad euro 20.000 da un socio sovventore. Le riserve ammontano complessivamente a euro 1.666.408 e sono state costituite in regime di sospensione di imposta. Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci durante la vita della società e all'atto del suo scioglimento. Durante l'anno 2023 si è avuta una riduzione del patrimonio netto per effetto della copertura della perdita dell'esercizio 2022. Di seguito è esposta in forma tabellare l'evoluzione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	36.484	-	3.978		32.506
Riserva legale	1.638.937	-	84.778		1.554.159
Altre riserve					
Varie altre riserve	112.249	-	-		112.249
Totale altre riserve	112.249	-	-		112.249
Utile (perdita) dell'esercizio	(84.778)	84.778	-	13.196	13.196
Totale patrimonio netto	1.702.892	-	-	13.196	1.712.110

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	112.249
Totale	112.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	32.506	Soci	B Copertura perdite/C restituzione ai soci in caso di recesso-scioglimento	32.506
Riserva legale	1.554.159	Utili	B Copertura perdite	1.554.159
Altre riserve				
Varie altre riserve	112.249	Contributi in conto capitale	B Copertura perdite	112.249
Totale altre riserve	112.249			112.249
Totale	1.698.914			1.698.914
Quota non distribuibile				1.666.408
Residua quota distribuibile				32.506

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri ha natura di fondo rischi su crediti, costituito prudenzialmente a fronte del rischio che talune poste di credito oggi non note possano rivelarsi incagliate o inesigibili. Nel corso del 2023 è stato incrementato di euro 2.678 per accantonamenti e utilizzato per complessivi euro 793 a copertura delle perdite verificatesi nei confronti di un cliente nostro debitore per un importo modesto.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.952	2.952
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.678	2.678
Utilizzo nell'esercizio	793	793
Altre variazioni	1	-
Totale variazioni	1.886	1.886
Valore di fine esercizio	4.838	4.838

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto accoglie il debito nei confronti dei nostri dipendenti calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile. Esso ha subito nell'anno l'andamento esposto nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	335.819
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.477
Utilizzo nell'esercizio	81.863
Altre variazioni	8.241
Totale variazioni	(8.627)
Valore di fine esercizio	327.192

Si precisa che il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è in parte trattenuto in azienda e in parte versato a fondi pensione secondo le indicazioni del nostro personale. L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno 2023 è pari a € 81.477. L'utilizzo per dimissioni ed anticipi è stato pari a € 81.862. La quota TFR maturata e destinata ai fondi pensione è stata pari a € 7.322.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale. Essi sono complessivamente pari a € 651.706. Tra questi i debiti finanziari verso banche ammontano a € 195.691, rappresentando il 30% del totale dell'indebitamento. I debiti verso fornitori, pari a € 189.970 rappresentano una quota pari al 29% del totale. I debiti diversi pari a € 186.534, rappresentano una quota pari al 28,60% del totale e sono dati in via prevalente da debiti nei confronti del personale. Infine i debiti di natura tributaria e previdenziale sono pari a € 23.039 e ad € 55.798 e sono rappresentativi di quote pari rispettivamente al 3,5% ed all'8,5% del totale. Nella tabella che segue ne è esposta la scomposizione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	196.000	(309)	195.691	51.488	144.203	-
Acconti	-	-	674	674	-	-
Debiti verso fornitori	150.797	39.173	189.970	189.970	-	-
Debiti tributari	29.925	(6.886)	23.039	23.039	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.561	(9.763)	55.798	55.798	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	162.524	24.010	186.534	186.534	-	-
Totale debiti	604.807	46.899	651.706	507.503	144.203	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono a poste pagabili in Italia.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi sono complessivamente pari a € 229.760. I ratei passivi rappresentano la porzione di competenza dell'esercizio di costi che si collocano a cavallo del termine dell'esercizio. I risconti passivi rappresentano la porzione di competenza di esercizi successivi di ricavi la cui manifestazione finanziaria ha già avuto luogo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.754	1.027	4.781
Risconti passivi	219.891	5.088	224.979
Totale ratei e risconti passivi	223.645	6.115	229.760

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 4.781, sono dati in via quasi esclusiva da congruagli assicurativi. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 224.979, sono dati per € 77.405 dalla quota di competenza di anni successivi di un contributo ricevuto dal Comune di Lumezzane per la costruzione del nostro immobile; € 63.547 per la quota di competenza di esercizi successivi del contributo della Fondazione Cariplo per il progetto Cantiere Aperto; € 55.576 per la quota di competenza di esercizi successivi del credito d'imposta Industria 4.0 relativo all'acquisto di una spazzatrice stradale; € 12.821 sono relativi al contributo in conto interessi per finanziamento legge Sabatini sulla spazzatrice predetta; € 2.576 sono relativi alla quota di competenza dei futuri esercizi del credito d'imposta connesso all'investimento nel nuovo Fiat Daily di cui abbiamo già dato menzione in precedenza; € 12.857 si riferiscono alla quota dell'esercizio 2024 del contributo conseguito per l'avvio del Progetto Carcere.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La nostra cooperativa è attiva nelle attività di servizi legate alla gestione dei rifiuti non pericolosi, raccolta differenziata, gestione impianti e custodia isole ecologiche e stazioni di trasferimento rifiuti. In via secondaria essa svolge attività di manutenzione verde pubblico, privato e condominiale. E' esercitata altresì la conduzione di un laboratorio tessile finalizzato alla produzione di sacchetti, foderi astucci e altri prodotti destinati all'industria del casalingo e all'industria armiera. Tutte le attività sono esercitate in funzione dello scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il volume di ricavi generato dalle predette attività è pari a € 2.159.572.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei nostri ricavi è realizzata in Italia.

Completano il valore della produzione € 136.410 dovuti ad altri ricavi e proventi. Segnaliamo che tra questi ultimi sono iscritti contributi pubblici e privati in misura pari a 125.445 di cui € 44.300 per crediti d'imposta di competenza dell'anno, € 3.205 per contributi in conto interessi legge Sabatini. Rinviamo al prosieguo della presente nota integrativa per il dettaglio dei contributi pubblici.

Costi della produzione

I costi della produzione sono dati dagli acquisti di materie prime per il laboratorio e altro materiale di consumo. Gli acquisti di questa natura ammontano a € 220.430. I costi per servizi, che ammontano a € 433.287 comprendono tutte le prestazioni di servizi ricevute, che sono relative in via prevalente alle attività connesse alla gestione dei rifiuti ed alle manutenzioni dei mezzi. Il costo del personale è pari a € 1.392.940 di cui € 270.999 relativi a personale in inserimento lavorativo. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a € 129.145. Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 46.595. La differenza tra valore e costi della produzione produce un margine positivo di € 19.074.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria produce un margine negativo di € 5.878, dato dalla differenza tra interessi attivi su titoli, interessi passivi ed oneri finanziari a servizio dei mutui e spese bancarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fontana è cooperativa sociale ex L. 381/1991 e usufruisce di un livello ridotto di tassazione. Data l'esiguità del risultato d'esercizio e la presenza di proventi non imponibili non si è proceduto a stimare ires di competenza dell'anno 2023. Per quanto concerne l'irap si ricorda che le cooperative sociali sono onlus di diritto e la Regione Lombardia esonera queste ultime dal pagamento dell'imposta regionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ricordando che lo scopo della Fontana, come richiamato dall'art. 1 comma 1 lett.b) della L. 381/1991 è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate si segnala che nel corso dell'anno 2023 la cooperativa ha dato lavoro a 69 lavoratori dipendenti e ha offerto opportunità professionali ad altre 35 persone mediante l'instaurazione di 31 rapporti di stage, 1 rapporto di volontariato sociale, 3 lavori di pubblica utilità. I lavoratori dipendenti al 31.12.2022 erano in numero pari a 53. Durante l'anno si è raggiunto un livello di lavoratori subordinati pari a 69, mentre alla fine dell'anno gli occupati con rapporto di lavoro subordinato erano pari a 59.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fontana nel mese di aprile 2014 ha costituito a favore della BCC di Brescia un pegno su titoli al fine di favorire un'operazione di finanziamento deliberato da Regione Lombardia di € 240.000 a valere sul fondo di rotazione Frim a favore della cooperativa sociale Gaia. L'impegno finanziario è pari a € 100.000.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di mutualità, si specifica che la Fontana è cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera b) della legge 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto dell'art. 111-septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità della cooperativa si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 365.388; il costo del lavoro attribuibile ai lavoratori non soci è stato pari a € 994.251. Sul totale del costo del personale esposto a bilancio, che comprende anche le somme corrisposte a titolo di borse studio, altre erogazioni a favore di tirocinanti e prestazioni di lavoro interinale, le retribuzioni corrisposte ai soci sono state pari al 26,23%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si forniscono le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla cooperativa ed erogati da pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2023. Applicando il principio di competenza sono stati iscritti a conto economico i seguenti valori: da Regione Lombardia € 41.487; da provincia di Brescia € 19.330; da Comune di Lumezzane € 7.310; da Camera di Commercio di Brescia € 3.925; da Ministero del Lavoro € 357.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è positivo nella misura di € 13.196. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio dando all'utile la seguente destinazione: € 12.800 alla riserva legale; € 396 al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione.

Il consiglio d'amministrazione: Paolo Romagnosi, Luca Cominelli, Morena Galiasso, Stefano Milanese, Lorenzo Andrea Saputo.